

IL VERO VOLTO DELLE MULTINAZIONALI DEL FARMACO

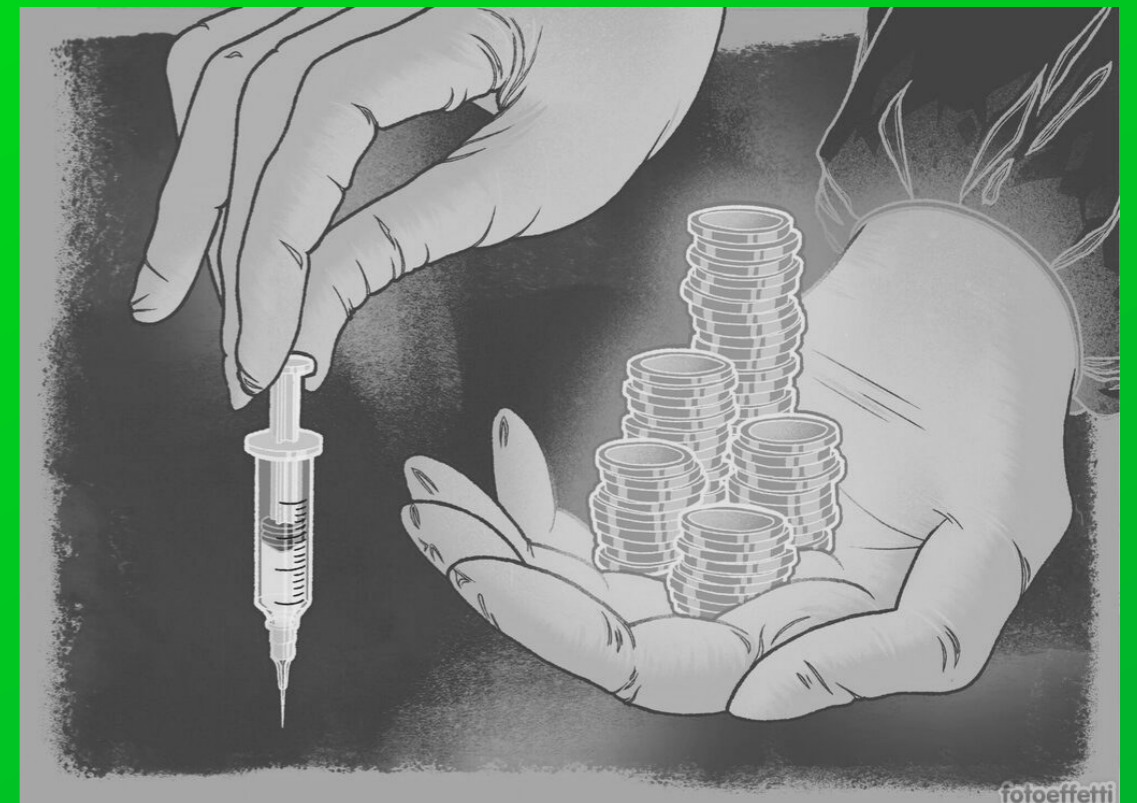
Con il termine “Big Pharma” s’intende l’insieme delle multinazionali farmaceutiche, le cui storie, fatte di sperimentazioni nel Sud del mondo, corruzione, pubblicazioni falsate e nefandezze varie, meritano di essere messe in evidenza per non dimenticare con chi si ha a che fare, specialmente in un momento storico dove esse si presentano come salvatrici dell’umanità. **Queste aziende senza scrupoli, nel corso degli anni hanno accumulato patrimoni immensi, grazie ai quali si sono ritagliate un ruolo centrale nella gestione e nell’organizzazione politica e sociale a livello globale.** Questo potere si pone ben al di sopra di stati e di governi, riuscendo a imporre il proprio volere attraverso finanziamenti e pubblicazioni in ogni contesto.

FINANZIAMENTI E CORRUZIONE: ECCO COME FUNZIONA...

Pensare che ci sia un controllo sulle attività e sui prodotti di Big Pharma è semplicemente un’illusione, dal momento in cui, i cosiddetti organi di controllo che dovrebbero verificare la sicurezza dei farmaci prima di essere messi sul mercato, e dei vari protocolli sanitari da seguire, sono lautamente finanziati dalle stesse compagnie farmaceutiche.

Facendo qualche ricerca si scopre che **L’EMA, agenzia europea dei medicinali, per oltre l’80% è finanziata da Big Pharma e che un quarto dei suoi membri del consiglio amministrativo ha legami con essa. Anche l’OMS è corrotta e finanziata per l’80% da privati:** di questi solo la fondazione “Bill e Melinda Gates” ne copre il 10%, e, anche se a prima vista sembra essere una piccola parte, essa si misura in miliardi, più che sufficienti per deciderne le priorità.

A confermare il fatto che le decisioni di quest’organo siano sempre a favore dei finanziatori e non nell’interesse della popolazione sono le parole stesse dell’ex direttrice dell’OMS Margaret Chan: *“il mio budget viene indirizzato verso quelli che io chiamo interessi dei donatori”*.



Nel silenzio totale da parte dei media e della politica il 23 aprile 2020 la formazione dei medici e la riorganizzazione del sistema sanitario in Italia sono state affidate a Sanofi Italia, ovvero un gigante dell'industria farmaceutica. L'obiettivo dichiarato è quello di *“formare i medici del futuro su tematiche cliniche in continua evoluzione”*. In parole povere può ufficialmente decidere quali farmaci i medici devono prescrivere, consentendo di fatto a questa multinazionale del farmaco di gestire il sistema sanitario nei propri interessi.

Quelle che vengono spacciate come donazioni alle università e alla ricerca, servono in realtà ad indirizzare le ricerche, e di conseguenza le pubblicazioni sulle varie riviste di settore a favore dei produttori stessi. Come se non bastasse, esiste il fenomeno dei “ghost writers”, ovvero persone di spicco nell'ambito scientifico, vengono segretamente pagate per mettere la propria firma a studi, effettuati però, da ricercatori sotto contratto con le multinazionali farmaceutiche, creando così l'illusione, che anche le ricerche al di fuori da quelle da loro ufficialmente finanziate concordino nei risultati. **Quelli che sono stati presentati dai media come “gli esperti”, così come la stragrande maggioranza dei professori e dei ricercatori universitari, dei distretti ASL, degli ospedali e delle varie associazioni dei medici, hanno legami e ricevono finanziamenti dall'industria del farmaco.**

Non è tutto, Big Pharma finanzia campagne elettorali di politici che, una volta ottenuto un ruolo di rilievo, saranno in grado di far approvare leggi e provvedimenti che porteranno loro enormi vantaggi.

Un' esempio famoso è lo scandalo che ha visto come protagonista la multinazionale farmaceutica Novartis, che nel 2016 in Grecia ha messo in luce un giro di mazzette che i medici prendevano da questa per prescrivere farmaci inutili. Non solo, l'inchiesta ha fatto emergere che ad essere corrotti erano anche parecchi funzionari di stato e ministri, riuscendo così a non far abbassare i prezzi dei propri farmaci nonostante la crisi economica nella quale versava la Grecia.

Come abbiamo visto le multinazionali riescono ad avere il controllo del sistema medico, della politica e della burocrazia grazie a questi “finanziamenti”, i quali porteranno loro profitti astronomici anche per via di persone sempre più malate e sempre più in balia di istituzioni che le indirizzano proprio a Big Pharma. Infatti, non vengono investite somme di denaro per la prevenzione o per l'eradicazione delle malattie, ma al contrario vengono immessi nel mercato sempre più farmaci, con un'infinità di controindicazioni o reazioni avverse i quali causeranno altri problemi e malattie.

Si dà il caso infatti, che le reazioni avverse create dai farmaci rappresentino la terza causa di morte in ambito medico, dopo patologie cardiache e oncologiche.



AZIENDE SENZA SCRUPOLI: ECCO CON CHI ABBIAMO A CHE FARE!

Queste multinazionali hanno un curriculum pieno di nefandezze di ogni sorta, e riportalo qui, serve a ribadire che anche se si spacciano come benefattrici e salvatrici dell'umanità, esse sono in realtà aziende senza scrupoli, disposte a tutto per raggiungere i propri fini. Scandali, sperimentazioni e vendite di farmaci pericolosi per la salute, non sono casi sporadici, o errori in buona fede, bensì prassi comune del loro procedere.

Per motivi di spazio citeremo solo qualche esempio, ma se si ha la volontà di approfondire, l'elenco delle atrocità commesse da queste aziende è ben più lungo. La memoria storica anche in questo caso è fondamentale per comprendere che Big Pharma ha il potere politico ed economico per costruire una narrazione a livello globale funzionale ai propri interessi, e che il benessere delle persone, non costituisce di certo una sua priorità.

GSK (GLAXO SMITH KLINE): Questa multinazionale è stata la principale beneficiaria della legge Lorenzin del 2018, la quale, col pretesto di un'epidemia di morbillo ha reso obbligatori in Italia 10 vaccini per i bambini. Questa azienda è ben nota alla magistratura per i numerosi casi di frode sanitaria, corruzione, omicidi colposi, omissione d'informazioni, dosaggi non veritieri, principi attivi che creano dipendenza etc.. Nel 2010 ha pagato 750 milioni di dollari per aver consapevolmente venduto un unguento contaminato destinato ai neonati. Nel 2012 è stata condannata per omicidio colposo (per la quale l'azienda si è accordata per il pagamento di tre miliardi di dollari) per aver spinto medici a prescrivere psicofarmaci ad adolescenti e bambini, omettendone i gravi effetti collaterali quali tendenze suicide

PFIZER: Protagonista di numerosi scandali che hanno costretto l'azienda ad affrontare migliaia di cause legali, tra le più note troviamo il Contenzioso di Kano: col pretesto di curare un'epidemia di meningite Pfizer ha sperimentato su bambini e bambine nigeriani un farmaco (il Trovan) causando numerosi morti e gravi danni permanenti.

L'azienda ha dichiarato: *"in circostanze simili agiremo allo stesso modo"*.

JOHNSON&JOHNSON: Oltre ad essere orgogliosamente partner di organizzazioni militari quali USO e ACP, ha subito molteplici richiami per aver autorizzato la vendita di farmaci dagli effetti avversi, come per esempio il Risperdal, che provoca ginecomastia, o il famoso borotalco che porta a sviluppare cancro alle ovaie per via delle sostanze tossiche contenute in esso. Naturalmente l'azienda (come rinvenuto da documenti interni) ne è sempre stata consapevole. Il suo "vaccino Covid" contiene OGM, come specificato nel proprio foglio illustrativo.



MODERNA: Ha puntato fin dall'inizio sulla tecnologia a mRNA, infatti prima del “vaccino” per il Covid (ricordiamo che le procedure di emergenza hanno permesso di saltare e abbreviare le fasi sperimentali tradizionali) nessun farmaco di questa azienda ha mai superato le fasi di sperimentazione clinica e autorizzato alla vendita. È inoltre partner della Bill & Melinda Gates Foundation e del DARPA, l'agenzia governativa militare degli USA.

ASTRAZENECA: Nel 2010 l'azienda è stata multata per 520 milioni di dollari per aver pubblicizzato e utilizzato un farmaco non approvato in USA: il Seroquel, che provoca il diabete ed è ancora venduto in Italia. Il suo vaccino contiene OGM, Adenovirus di scimpanzé e cellule renali embrionali umane, come si può leggere direttamente dal foglio illustrativo.

BILL GATES: Tra i più ricchi affaristi al mondo, negli ultimi anni è riuscito a ripulire la sua immagine trasformandola da quella di spietato imprenditore a quella di buon samaritano, spacciando come aiuti umanitari delle vere e proprie sperimentazioni ai danni di popolazioni in Africa e in India. Nel 2017 fonda GAVI, partnership nata per promuovere vaccini nuovi o sottoutilizzati. Ha fondato con la moglie la “Bill e Melinda Gates foundation” che copre da sola il 10% delle entrate private dell'OMS, da cui si evince l'influenza che ha nelle scelte e nelle decisioni di quest'ente. Nel 2014 la sua associazione (in collaborazione col governo, l' unicef e l'OMS) finanzia con dieci milioni di dollari una campagna vaccinale in Kenia, la quale ha provocato la sterilizzazione di moltissime donne tra i quattordici e i quarantanove anni, per via dell'ormone hCG contenuto nel siero. Al forum annuale di Davos del 2019 ha confessato che il business dei vaccini è molto vantaggioso in quanto in vent'anni gli ha fruttato venti volte tanto.

L'INDUSTRIA BELLICA: Col solito pretesto della sicurezza, investe per sviluppare le cosiddette armi biologiche: si va da ricerche per “riportare in vita” virus letali come “la spagnola” alla creazione attraverso tecniche sempre più sofisticate di nuovi virus ingegnerizzati, al fine di essere più contagiosi e letali, in modo da poterli utilizzare nei futuri conflitti, compresi quelli sociali. Più voci hanno dichiarato che lo stesso SARS-CoV-2 (Covid-19) è stato creato in laboratorio.



LA TECNOLOGIA DELL' RNA MESSAGGERO E' INGEGNERIA GENETICA

“Le vaccinazioni mRNA sono un esempio di terapia cellulare e genica. Se avessimo fatto un sondaggio pubblico due anni fa e avessimo chiesto chi sarebbe stato disposto a sottoporsi a una terapia genica o cellulare e a farsela iniettare nel proprio corpo, probabilmente il 95% delle persone l'avrebbe rifiutata. Questa pandemia ha aperto gli occhi a molte persone sull'innovazione in una maniera che non era possibile prima”.

Questa dichiarazione di Stefan Oelrich, membro del consiglio di amministrazione della Bayer, fatta all'apertura dell'annuale vertice mondiale sulla salute, conferma ciò che in molti hanno ribadito in questi circa due anni, ovvero che **quelli che continuano a chiamare “vaccini” tali non sono, ma trattasi in realtà di sieri che sono in grado di alterare i nostri geni.** Definizione contro cui “l'informazione ufficiale” si è scagliata con forza, bollandola come una fake news o prova di ignoranza. Inoltre specifica apertamente che senza una dichiarata pandemia, quindi senza una campagna di terrore, difficilmente sarebbero riusciti a far accettare ad un numero così alto di persone l'inoculazione di questi sieri genici sperimentali, le cui conseguenze a medio e lungo termine sono sconosciute, mentre quelle a breve si stanno già manifestando: miocarditi (specialmente nelle fasce più giovani), paralisi, fuoco di Sant' Antonio, malattie autoimmuni, morti improvvise etc..



La tecnologia a mRNA rappresenta il precedente per le future manipolazioni genetiche di massa, (infatti sta già prendendo piede per le più svariate patologie): ogni malattia avrà i suoi farmaci genici, perché stiamo assistendo, per via dell'accelerazione dovuta alla dichiarata pandemia, allo spostamento della medicina verso la genetica, ovvero verso un modello informatico applicato alla biologia umana. Una trasformazione sostenuta dai miliardi di Bill Gates, che attraverso la sua fondazione vengono distribuiti ad ogni istituzione o azienda del pianeta che possa contribuirvi.

L'mRNA (RNA messaggero) viene utilizzato per introdurre informazioni nelle cellule del corpo, trasformandoli in “fabbriche di farmaci” perché induce una specie di reazione autoimmune, per la quale gli anticorpi si addestrano ad attaccare il patogeno, colpendo prima le cellule geneticamente modificate per sembrare appunto, dei patogeni.

Questo sistema è una manipolazione cellulare completa, che utilizza molecole biologiche estranee per codificare, decodificare, regolare, cambiare l'espressione e modificare le istruzioni fisiologiche negli esseri umani, asservendoli ad un sistema di controllo progettato per sfruttarne le funzioni cellulari e biologiche, con conseguenze del tutto imprevedibili. Moderna ha chiamato la sua piattaforma mRNA "Software of Life" (software della vita), ciò ci fa capire quanto questo modello voglia cambiare nel profondo concetti come "cura", "salute" "corpo", dando loro nuovi significati, che consentiranno una sempre maggiore intromissione nei nostri corpi, considerati al pari delle macchine. Moderna senza troppi giri di parole parla del corpo umano come di un sistema operativo, e della tecnologia a RNA messaggero come di un software in grado di "hackerare", e quindi di piegare, le funzioni biologiche degli esseri viventi, indirizzandole verso ciò che è nel suo interesse.

È sulla piattaforma mRNA che Big Pharma si fonde con Big Tech: tecnologie quali l'internet of thing (internet delle cose), basata su dispositivi intelligenti e interconnessi, produrranno informazioni in tempo reale, costantemente elaborate dall'intelligenza artificiale, le quali diverranno strumenti chiave nelle mani dei vari centri di ricerca e quindi delle varie lobby.

Sono innumerevoli gli articoli che parlano di sensori o di dispositivi indossabili in grado di monitorare i nostri parametri vitali (frequenza cardiaca, elementi nel sangue, etc..) e di trasmetterli; o di applicazioni per smartphone che abilitano auto-segnalazioni.

Il Pentagono ha dichiarato apertamente "Attraverso un microchip saremo in grado di prevedere se una persona avrà o no il Covid ancora prima della comparsa dei sintomi". Matt Hepburn, colonnello in pensione e specialista in Malattie infettive dell'esercito, in un'intervista ha parlato di questo microchip sviluppato dalla DARPA in questi termini: "È un sensore che si mette sotto la pelle e che ci dice quali sono le reazioni chimiche in corso. Funziona come la spia di controllo di un motore e quel segnale significa che domani avrai i sintomi".



QUELLO CHE SI STA CONCRETIZZANDO È UN NUOVO MODELLO, NEL QUALE, LA SALUTE E LA CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO SARÀ SEMPRE PIÙ SUBORDINATA A STRUMENTI DI ANALISI E DI ELABORAZIONE DEI DATI. UN MODELLO NEL QUALE, UNA VISIONE STRETTAMENTE MECCANICISTICA DI TUTTO IL VIVENTE, MODELLERÀ UN FUTURO NEL QUALE GLI EQUILIBRI NATURALI, LE INTERAZIONI E LE SINGOLE SPECIFICITÀ, VERRANNO SCHIACCIATE IN NOME DI UN' OGGETTIVITÀ ALGORITMICA E DI UN'IDEA DI VIVENTE COME INSIEME DI INFORMAZIONI E DI PROCESSI CHIMICI E BIOLOGICI.